



ISTITUTO COMPRENSIVO 1 VALDAGNO

Via Pasubio 171 – 36078 Valdagno (VI) - Tel. 0445-410428 – Fax 0445-426014
Codice Fiscale: 94006060241 – Codice Ministeriale: VIIC82800V
Indirizzi e-mail: viic82800v@istruzione.it – P.E.C.: viic82800v@pec.istruzione.it
Sito web: www.icvaldagno1.edu.it



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Prot. vedi timbratura

Valdagno, 24.08.2026

Personale Docente

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEI DOCENTI

Anno scolastico 2026/2027

1. Premessa

La formazione in servizio costituisce uno degli strumenti fondamentali per garantire la qualità dell'insegnamento, sostenere l'innovazione didattica e organizzativa e promuovere lo sviluppo professionale dei docenti.

L'Istituto Comprensivo **Valdagno 1**, in coerenza con le proprie finalità istituzionali e con gli obiettivi individuati nel **PTOF**, nel **Rapporto di Autovalutazione (RAV)** e nel **Piano di Miglioramento (PdM)**, intende proporre per l'anno scolastico 2026/2027 un piano di formazione volto a sostenere il personale docente nell'affrontare le trasformazioni che interessano la scuola, con particolare attenzione alla gestione dei gruppi classe, all'innovazione metodologica e all'utilizzo consapevole delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale.

Il Piano si configura come uno strumento dinamico, finalizzato non soltanto all'acquisizione di nuove conoscenze, ma soprattutto alla ricaduta concreta della formazione sulla pratica didattica, sulla qualità degli ambienti di apprendimento e sul benessere degli alunni e dei docenti.

2. Normativa di riferimento.

Il presente Piano è predisposto in attuazione della normativa vigente in materia di formazione e aggiornamento professionale del personale docente.

In particolare, l'**art. 1, comma 124, della Legge 13 luglio 2015, n. 107** stabilisce che la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale e che le attività formative sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il PTOF e con i risultati emersi dai Piani di Miglioramento, tenendo conto delle priorità nazionali.

Il **D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80**, relativo al Sistema Nazionale di Valutazione, collega il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche all'individuazione delle priorità e degli obiettivi di miglioramento che devono orientare le successive azioni della scuola, compresa la formazione del personale.

La Legge **n. 107/2015**, inoltre, prevede che il PTOF contenga la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e ATA e che tale programmazione possa essere aggiornata annualmente.

Particolare rilievo assume il **CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2022-2024**, sottoscritto in via definitiva il 23 dicembre 2025. Il contratto conferma il ruolo strategico della formazione per lo sviluppo professionale del personale e individua nella formazione continua un diritto e un dovere del personale scolastico, funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della professionalità.

Il **CCNL** prevede inoltre che le attività formative siano collegate alle esigenze professionali e agli obiettivi dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e che le risorse destinate alla formazione siano utilizzate prioritariamente per iniziative deliberate dal Collegio dei Docenti o programmate dall'istituzione scolastica in relazione alle proprie esigenze formative.

3. Analisi dei bisogni formativi

La definizione del presente Piano prende le mosse dalla rilevazione dei bisogni formativi dell'Istituto e dalle priorità individuate attraverso il processo di autovalutazione.

In particolare, la domanda formativa emerge:

dagli esiti e dalle priorità individuate nel RAV;

dagli obiettivi e dai traguardi definiti nel Piano di Miglioramento;

dalle esigenze evidenziate dal Collegio dei Docenti e dai diversi ordini di scuola;

dalle innovazioni normative e metodologiche che interessano il sistema scolastico;

dalla necessità di rafforzare le competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della classe, all'inclusione e alla personalizzazione degli apprendimenti;

dall'esigenza di sviluppare una maggiore padronanza delle metodologie didattiche innovative;

dalla crescente necessità di acquisire competenze relative all'uso critico, consapevole, etico e responsabile dell'intelligenza artificiale;

dagli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e privacy;
dalla partecipazione dell'Istituto a percorsi di sperimentazione e innovazione a livello nazionale.

La formazione viene pertanto intesa come parte integrante del processo di miglioramento dell'Istituto e come leva per sostenere il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nel PTOF.

4. Finalità del Piano

Il Piano di formazione per l'anno scolastico 2026/2027 persegue le seguenti finalità:

- **consolidare e sviluppare le competenze professionali dei docenti;**
- **sostenere il miglioramento della qualità dell'insegnamento e degli apprendimenti;**
- **favorire l'innovazione metodologica e didattica;**
- **rafforzare le competenze nella gestione della classe e delle dinamiche relazionali;**
- **promuovere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali;**
- **sviluppare competenze relative all'intelligenza artificiale applicata alla didattica;**
- **garantire l'adempimento degli obblighi formativi in materia di sicurezza e privacy;**
- **accompagnare i docenti coinvolti nelle sperimentazioni nazionali;**
- **favorire la condivisione delle competenze acquisite e la ricaduta della formazione nelle pratiche didattiche;**
- **sostenere la costruzione di una comunità professionale fondata sulla collaborazione, sulla ricerca e sulla condivisione delle esperienze.**

5. Attività formative previste per l'anno scolastico 2026/2027

Per il corrente anno scolastico l'Istituto Comprensivo Valdarno 1 prevede la realizzazione delle seguenti attività formative.

A. Formazione obbligatoria in materia di sicurezza e privacy

La formazione riguarderà gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di:

- **salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;**
- **prevenzione e gestione dei rischi;**
- **procedure di emergenza;**
- **tutela della salute e della sicurezza degli alunni e del personale;**
- **protezione dei dati personali;**
- **privacy e corretto trattamento dei dati nell'attività scolastica;**
- **utilizzo sicuro degli strumenti digitali e delle piattaforme;**
- **comportamenti corretti nella gestione e nella conservazione della documentazione scolastica.**

La formazione sarà realizzata nel corso dei mesi di settembre – ottobre ad opera degli esperti esterni reclutati mediante avviso di selezione prot. n. 7472 del 14/07/2026; prot. n. 7453 del 13/07/2026;

Ing. Bertoldi G. formazione sulla sicurezza;

Avv. Briga G. formazione in materia di privacy.

B. Formazione SEE Learning

Nell'ambito della **sperimentazione nazionale SEE Learning**, sarà realizzato uno specifico percorso formativo destinato ai 6 docenti dell'Istituto impegnati nella sperimentazione.

Il percorso sarà finalizzato a fornire ai docenti strumenti teorici e operativi per accompagnare gli alunni nello sviluppo delle competenze socio-emotive, della consapevolezza, della capacità relazionale e delle competenze necessarie al benessere individuale e collettivo.

I docenti coinvolti avranno inoltre il compito di favorire la successiva condivisione delle esperienze e delle competenze maturate all'interno della comunità professionale dell'Istituto, promuovendo la possibile trasferibilità delle pratiche sperimentate.

La formazione *de quo si* realizzerà durante l'intero anno scolastico e sarà curata dalla scuola capofila "I.C. **Parma Centro**" rappresentata dal Dirigente Scolastico **Olivieri M.** scuola

C. Formazione finanziata nell'ambito del Programma Nazionale 2021-2027

L'Istituto realizzerà inoltre un percorso di formazione finanziato nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, articolato in tre moduli formativi con **avvio a settembre** da realizzare in presenza presso il plesso **G. Lora**.

Il Programma Nazionale prevede specificamente percorsi rivolti anche al personale scolastico e orientati al rafforzamento delle competenze professionali e digitali e all'innovazione delle pratiche didattiche.

Modulo 1 – Gestione della classe

Esperto: Moserle G.

Tutor: Griffani M. L.

Il percorso sarà finalizzato a rafforzare le competenze dei docenti nella gestione del gruppo classe e delle dinamiche relazionali.

L'obiettivo sarà quello di fornire ai docenti strumenti immediatamente spendibili nella pratica quotidiana.

Modulo 2 – Metodologie didattiche innovative

Esperto: Soldà R.I.

Tutor: Tomasi M.

Il secondo modulo sarà dedicato all'approfondimento delle principali metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione alle strategie capaci di rendere gli alunni protagonisti del processo di apprendimento.

Il percorso sarà orientato alla sperimentazione concreta delle metodologie e alla loro successiva applicazione nelle classi.

Modulo 3 – Intelligenza artificiale

Esperto: Bicego G.

Tutor: Campagnuolo N.

Il terzo modulo sarà dedicato all'intelligenza artificiale in ambito educativo, tema di particolare rilevanza per l'evoluzione della professionalità docente.

L'obiettivo non sarà soltanto quello di fornire competenze tecniche, ma di promuovere una cultura dell'uso consapevole, responsabile e pedagogicamente orientato dell'intelligenza artificiale.

Le tematiche relative all'IA e alle metodologie didattiche innovative risultano inoltre coerenti con le più recenti linee nazionali di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale.

6. Metodologie formative

Le attività formative saranno realizzate privilegiando metodologie attive e partecipative, in modo da favorire il trasferimento delle competenze acquisite nella pratica professionale.

Potranno essere utilizzate:

lezioni interattive;

laboratori operativi;

attività di ricerca-azione;

studio e analisi di casi;

lavori di gruppo;

confronto tra pari;

sperimentazione di strategie didattiche;

attività online e formazione a distanza;

documentazione e condivisione delle esperienze.

Particolare attenzione sarà riservata alla dimensione laboratoriale, affinché la formazione non si limiti alla trasmissione di contenuti, ma consenta ai docenti di sperimentare strumenti e metodologie direttamente applicabili nelle classi.

7. Ricaduta della formazione e disseminazione

La formazione sarà considerata efficace nella misura in cui produrrà una ricaduta concreta sulla qualità dell'azione educativa e didattica.

A tal fine, si prevede che i docenti partecipanti ai percorsi specialistici, in particolare quelli coinvolti nella sperimentazione SEE Learning e nei moduli finanziati dal Programma Nazionale 2021-2027, contribuiscano alla disseminazione interna delle competenze acquisite.

Potranno essere previste:

restituzioni al Collegio dei Docenti;

condivisione di materiali e buone pratiche;

momenti di confronto tra docenti;

sperimentazione in classe;

documentazione delle esperienze;

eventuale costituzione di gruppi di lavoro tematici.

In tal modo la formazione dei singoli docenti potrà diventare patrimonio dell'intera comunità professionale.

8. Monitoraggio e valutazione

L'efficacia del Piano sarà monitorata attraverso:

rilevazione del grado di partecipazione alle attività;

questionari di gradimento;

rilevazione dei bisogni formativi emergenti;

raccolta delle evidenze relative alla ricaduta didattica;

confronto nei dipartimenti, nei team e nel Collegio dei Docenti;

documentazione delle esperienze realizzate;

verifica della coerenza tra attività formative, priorità del RAV e obiettivi del PdM.

Gli esiti del monitoraggio costituiranno elemento di riferimento per la progettazione del successivo Piano di formazione.

9. Organizzazione e risorse

Le attività saranno organizzate dal Dirigente Scolastico e dalle figure individuate dall'Istituto, in collaborazione con i formatori, gli enti e le istituzioni coinvolte.

Le iniziative saranno realizzate utilizzando, secondo la rispettiva destinazione, le risorse:

assegnate all'Istituto per la formazione;

provenienti da specifici finanziamenti nazionali;

derivanti dal Programma Nazionale 2021-2027;

eventualmente rese disponibili attraverso reti di scuole, accordi e collaborazioni con soggetti qualificati.

Il CCNL vigente riconosce alla formazione una funzione strategica per lo sviluppo professionale e prevede l'utilizzo delle risorse disponibili per sostenere le attività formative deliberate e coerenti con le esigenze dell'offerta formativa.

10. Conclusioni

Il Piano di formazione e aggiornamento professionale 2026/2027 dell'Istituto Comprensivo Valdagno 1 si inserisce nel più ampio percorso di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e intende

accompagnare il personale docente nell'affrontare con competenza e consapevolezza le trasformazioni che stanno interessando la scuola.

La formazione viene pertanto assunta non come semplice adempimento, ma come leva strategica di sviluppo della professionalità docente, di innovazione della didattica e di miglioramento dell'organizzazione scolastica.

Le attività previste rispondono alle priorità emerse dal RAV e dal PdM e mirano a rafforzare, in particolare, le competenze relative alla gestione della classe, alle metodologie didattiche innovative, alla dimensione socio-emotiva, alla sicurezza e alla privacy e alla transizione digitale, con particolare riferimento all'intelligenza artificiale.

Il Piano potrà essere integrato e aggiornato nel corso dell'anno scolastico in relazione a nuovi bisogni formativi, eventuali ulteriori opportunità di finanziamento, innovazioni normative e indicazioni ministeriali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Silvia Taurasi

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. N. 82/2005 e norme correlate*